

Rassegna del 29/06/2016

Tirreno Pontedera-Empoli	Multe non pagate per rifiuti abbandonati Partite le ingiunzioni	...	1
Nazione Pontedera	Malattie meno "cattive" con la pet-therapy. La riabilitazione dolce per i bambini.	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	NNIS/2 primi cinquant'anni del circolo di Fornacette	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	***TENNIS/2 Il primi cinquant'anni del circolo di Fornacette	...	4

Multe non pagate per rifiuti abbandonati Partite le ingiunzioni

Partite le lettere per recuperare gli importi delle sanzioni
Una task force per scoprire i "furbetti" dell'immondizia

► PONTEDERA

Gettare i rifiuti dove non si può costa caro. Lo sanno bene una cinquantina di cittadini che, in questi giorni, si sono visti arrivare a casa le lettere con la richiesta di pagamento delle multe che, a suo tempo erano state elevate dagli agenti della polizia municipale, e che adesso il Comune vuole incassare.

Si tratta di una ingiunzione, scattata per alcuni cittadini ai quali era già stato notificato - nell'arco dell'anno precedente - il verbale per la sanzione amministrativa prevista dal regolamento comunale. Ci sono trenta giorni di tempo per poter pagare (lo si può fare tramite il conto corrente postale del Comune oppure versando la somma richiesta alla Tesoreria comunale, allo sportello della Banca di Pisa e Fornacette, credito cooperativo di piazza Martiri della Libertà). Passati i termini previsti per questa ingiunzione, scatta la riscossione coattiva da parte del Comune.

A finire sotto la lente dei controllori e, soprattutto, sul taccuino degli agenti che ispezionano le zone della città, sono soprattutto le cattive abitudini. Quelle che, in gergo, dopo che è stato istituito il porta a porta in tutta la città, viene denominata la "migrazione dei rifiuti": chi si trova a fare i conti con il porta a porta e va a gettare i propri rifiuti nei luoghi dove ancora esistono (o esistevano, come nel caso di Pontedera) i cassonetti.

I motivi per i quali sono scattati i verbali di contravvenzio-

ne sono i più diversi: c'è la signora che abita in un pesino della Valdera e che si è presa la multa di cento euro perché aveva gettato il sacchetto dei rifiuti nei cassonetti di Pontedera, senza essere utente del servizio pontederese. E chi, invece, si è visto elevare una contravvenzione perché, abitando in una zona servita da Igenio (i cassonetti mobili) non trovando il servizio attivo nel momento in cui era sceso per strada, aveva abbandonato il sacchetto per strad. Cinquanta euro di multa che adesso, con la notifica, diventano sessanta (perché ognuna delle ingiunzioni che sono state spedite dal Comune a chi non ha pagato a suo tempo è gravata da dieci euro di spese di notifica).

Proprio per evitare questo, Pontedera da tempo ha istituito una vera e propria task force: le guardie ambientali che hanno il compito di sanzionare proprio queste cattive abitudini.

Sono gli 007 dei rifiuti, una squadra di dipendenti del Comune che si batte contro l'abbandono selvaggio dell'immondizia. Chi getta i rifiuti dove capita rischia una sanzione da cento euro ma presto sarà raddoppiata. «La nostra città ha spiegato in passato il sindaco Simone Millozzi - ha raggiunto il 70% di raccolta differenziata, è un ottimo dato, questo grazie anche ai controlli».

«Abbiamo scoperto persone o imprese e anche professionisti che abbandonavano i rifiuti in zone remote, in modo sistematico», è la fotografia fatta

dal comandante degli agenti della polizia locale dell'Unione della Valdera, Michele Stefanelli. Un lavoro non facile: 70 le sanzioni solo nei primi tre mesi di quest'anno. Si va con una media di una multa al giorno.

«Si tratta di aprire ogni sacco e controllare - è la spiegazione che dà Stefanelli - Poi quando troviamo qualche elemento che ci può far rintracciare la persona ci mettiamo sulle sue tracce». Nelle maglie (sono stati effettuati pedinamenti e usate le telecamere).

Pochi mesi fa, nel tracciare un primo bilancio dell'operato dei vigili ambientali, furono raccontati anche alcuni episodi curiosi: un migrante è stato pedinato dai controllori dopo che era uscito di casa col sacchetto. L'uomo lo ha abbandonato accanto a un piccolo cestino. Gli operatori lo hanno chiamato segnalandogli l'errore, ma non multandolo.

La multa è scattata però poco dopo quando l'uomo ha ripreso il sacchetto e si è spostato di alcuni metri per buttarlo. Un'azienda di Santa Croce aveva gettato alla Rotta 5 quintali di volantini pubblicitari. Una volta che è stata scoperta, li ha smaltiti in maniera regolare oltre a pagare la sanzione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCINAIA INIZIA IL PERCORSO AL CENTRO "IL PRINCIPE E LA VOLPE"

Malattie meno "cattive" con la pet-therapy

La riabilitazione dolce per i bambini

CHE I CANI siano i migliori amici dell'uomo lo sappiamo già, ma quello che stiamo iniziando a capire e mettere in pratica è l'utilizzo della pet Therapy per contrastare alcune malattie. Il 5 Luglio inizierà un percorso di Pet Therapy per gli ospiti del centro ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale «Il Principe e La Volpe» di Calcinaia. Si tratta di un ciclo di sedute da 40 minuti ciascuno tenuto da un'insegnante d'eccezione: Sheila, un cane pastore di Beauce di 5 anni che accompagnerà i bambini per tutti gli incontri. L'obiettivo? Infondere al paziente il miglior beneficio possibile, compatibilmente alle sue esigenze fisiche ed emotive. Dagli studi del primo psichiatra che ha capito che prendersi cura di un animale può calmare ansia, stress e depressione è nata quella che adesso conosciamo come Pet Therapy. Una terapia «dolce», basata sull'interazione uomo-animale e a supporto della terapia tradizionale. Diversi studi scientifici ne confermano i benefici derivanti: la riduzione della pressione sanguigna e del battito cardiaco; l'abbassamento dei livelli di cortisolo a fronte di un aumento di quelli di endorfina. Svolte da un'equipe multi professionale, le attività ludico-ricreative avranno due scopi principali: coinvolgere l'animale e offrire un servizio tarato sui bisogni della persona, facilitando un percorso di miglioramento delle condizioni psicofisiche di salute.

Il progetto sarà curato dalla Family Dog's, un polo di cultura ed educazione cinofila presente sul territorio della Valdera dal 2010 che, tra i vari obiettivi, ha a cuore la convivenza armonica tra persone e animali. «Sheila è un'ottima guida per i suoi pazienti - spiega il titolare Luca Santamaria - e io sono solamente il suo assistente! Insieme ci occuperemo del benessere di queste bambini, aspetto che gioca un ruolo fondamentale nel riuscire ad affrontare al meglio una qualsiasi patologia».



QUA LA ZAMPA

Il progetto sarà curato da Family Dog's



NNIS/2

primi cinquant'anni del circolo di Fornacette

► FORNACETTE

Con la partecipazione delle autorità locali e sportive, si è tenuta la celebrazione del cinquantesimo anniversario della costruzione del primo campo da tennis "ritagliato" nella curva sud della gloriosa Pista di Fornacette.

Uno struggente incontro fra i protagonisti di allora e di tanti giovani che si avvicinano e praticano questo sport. Una storia fatta di tanti personaggi ed episodi, di volontariato sportivo che fanno onore a tutto il paese. Così il presidente Pertici e il suo staff hanno voluto ricordare e premiare tutti i protagonisti di allora e di oggi, dai presidenti che si sono alternati alla guida del circolo, alla insostituibile azione dei custodi, dai vecchi campioni ai maestri della scuola tennis fino alla squadra agonistica. Infine un ringraziamento caloroso anche agli sponsor. Così la festa si è conclusa con una grande torta e con le performance di Davide Pratelli noto comico di successo.

Il tennis a Fornacette ieri, oggi e domani con la speranza, da tanto tempo annunciata, di un nuovo e più funzionale impianto per gli appassionati della racchetta.



Un momento della festa



TENNIS/2

Il primi cinquant'anni del circolo di Fornacette

► FORNACETTE

Con la partecipazione delle autorità locali e sportive, si è tenuta la celebrazione del cinquantesimo anniversario della costruzione del primo campo da tennis "ritagliato" nella curva sud della gloriosa Pista di Fornacette.

Uno struggente incontro fra i protagonisti di allora e di tanti giovani che si avvicinano e praticano questo sport. Una storia fatta di tanti personaggi ed episodi, di volontariato sportivo che fanno onore a tutto il paese. Così il presidente Pertiçi e il suo staff hanno voluto ricordare e premiare tutti i protagonisti di allora e di oggi, dai presidenti che si sono alternati alla guida del circolo, alla insostituibile azione dei custodi, dai vecchi campioni ai maestri della scuola tennis fino alla squadra agonistica. Infine un ringraziamento caloroso anche agli sponsor. Così la festa si è conclusa con una grande torta e con le performance di Davide Pratelli noto comico di successo.

Il tennis a Fornacette ieri, oggi e domani con la speranza, da tanto tempo annunciata, di un nuovo e più funzionale impianto per gli appassionati della racchetta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della festa

